

PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il Progetto di Promozione della salute della scuola Manfredini nelle sue linee generali fa riferimento al progetto regionale: “**Rete regionale delle Scuole che promuovono salute**”. Il modello d’azione interpreta e ridefinisce, legandoli alla realtà del nostro territorio, i documenti internazionali ed in particolare la Risoluzione di Vilnius della Rete Europea delle Scuole che promuovono salute “Better Schools Through Health: The Third European Conference On Health Promoting Schools, Vilnius, Lithuania SHE (2009).

La Scuola:

- Pianifica il proprio processo di miglioramento adottando un *approccio globale* cioè che affronta le questioni all'interno di un unico quadro d'insieme calato nei processi educativi-formativi, combina interventi in aula e sugli ambienti, intreccia cambiamento individuale e trasformazione sociale.
- Assume titolarità nel governo dei processi di salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto - sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale - così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita della comunità scolastica.
- Interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curriculum, elaborato nell'ambito dell'autonomia riservata alle Istituzioni scolastiche e con riferimento agli indirizzi regionali.
- Definisce i propri curricula di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e del personale (docente e non docente).

Il progetto di Promozione della salute si articola in quattro ambiti di intervento strategici:

1. Sviluppare le competenze individuali.
2. Qualificare l’ambiente sociale.
3. Migliorare l’ambiente strutturale e organizzativo.
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria.

Rete regionale delle scuole che promuovono salute:

<http://www.scuolapromuovesalute.it/>

Anno scolastico 2015-16				
STRATEGIA 1 SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI				
Potenziare conoscenze e abilità				
AZIONI	INDICATORI	ATTIVITA' PREVISTE		
		Comuni all'IC	Primaria	Secondaria
1.1 La Scuola adotta un curriculum formativo che comprende in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Il curriculum che comprende e sviluppa in modo strutturale la dimensione della salute è inserito nel POF. • Il curriculum è condiviso dagli organi collegiali della Scuola e conosciuto da allievi e genitori. • Gli esiti della valutazione vengono utilizzati per la riprogrammazione. 	Stesura del progetto Inserimento di una sintesi nel POF Presentazione al collegio docenti Presentazione ai genitori nelle assemblee di classe Verifica a fine anno in sede di cdc e collegio docenti		
1.2 La Scuola s'impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e Interdisciplinare	La scuola adotta un approccio globale ai temi della salute che tiene conto della multidimensionalità dei fenomeni.	Programmazione in sede di collegio e dipartimenti Riunioni di equipe per progetti specifici		-Teen stars (educazione all'affettività) -Progetto orientamento -Incontro con Ordine dei Farmacisti su prevenzione tossicodipendenze -Incontro Polizia Postale per classi terze sui pericoli della rete
1.3 La Scuola utilizza metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita (life skill)	La Scuola utilizza una metodologia partecipata e centrata sull'empowerment individuale attraverso lo sviluppo delle competenze per la vita (skill for life)	Progettazione e sviluppo di didattica per competenze con attenzione al rafforzamento di competenze trasversali		Progetto specifico: Life Skills Training
1.4 La Scuola cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate e consapevolezza critica	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola predispone un piano di formazione del personale (docente e non docente), che si basa sull'analisi dei bisogni formativi e prevede la valutazione delle ricadute • Si sperimentano percorsi di formazione congiunta, con le famiglie e con operatori ASL e del territorio. 	Formazione docente: DSA, BES, Sicurezza e prevenzione Genitori e docenti: tematiche legate alla crescita e all'educazione		Life skills Training Teen Stars
1.5 La Scuola incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla	<ul style="list-style-type: none"> • La Scuola è inserita strutturalmente in una Rete di Scuole che favorisce scambi. 	Rete Scuola che promuove salute Definizione di referenti per progetti salute		

promozione della salute	<ul style="list-style-type: none"> • La direzione sostiene l'innovazione e affronta le resistenze al cambiamento. 			
STRATEGIA 2 QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE				
Promuovere clima e relazioni positive				
AZIONI	INDICATORI	ATTIVITA'		
		Comuni all'IC	Primaria	Secondaria
2.1 La Scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> • Esiste il POF della Scuola e ne è diffusa la conoscenza. • L'attività di informazione a famiglie e altri utenti è costante ed aggiornata. • Esiste ed è documentato un patto di corresponsabilità scuola-famiglia. 	<p>Aggiornamento annuale del POF Pubblicazione sul sito della scuola. Stesura del Patto di corresponsabilità, approvazione in Consiglio di Istituto e condivisione da parte delle famiglie e dei docenti.</p>	<p>Colloqui personali con docenti e coordinatore 3 udienze generali annuali 3 Consigli di interclasse Incontri di accoglienza dei genitori delle classi prime</p>	<p>Colloqui settimanali dei docenti coi genitori 3 udienze generali annuali Incontro di accoglienza coi genitori delle classi prime Incontri sui progetti Incontri di raccolta osservazioni e proposte dei genitori per Esami fine primo ciclo Cdc aperti ai genitori</p>
2.2 La Scuola offre sostegno alle persone in difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> • Esiste un protocollo di sostegno alla disabilità e ne è diffusa la conoscenza. • Sono realizzati percorsi di confronto con le famiglie su temi critici e rilevanti. • E' organizzato un servizio di ascolto strutturato. 	<p>Stesura di un PAI (Piano Annuale di Inclusione). Presentazione in collegio docenti del PAI Attivazione equipe di sostegno e lavoro periodico con la presenza di un coordinatore. Colloqui con le famiglie per presentazione, monitoraggio e verifica del percorso. Colloqui con gli specialisti. Rapporto con Assistenti Sociali Comunali per attivazione servizi di assistenza ad personam</p>	<p>Raccordo con scuole dell'infanzia per nuovi inserimenti soggetti disabili</p> <p>Programmazione attività e verifica periodica dei PEI con docenti di classe</p>	<p>Percorso triennale di accompagnamento di un docente tutor scelto dal ragazzo</p>
2.3 La Scuola promuove il senso di appartenenza	<ul style="list-style-type: none"> • Sono organizzate esperienze di coinvolgimento collettive (teatro, sport, concorsi) • Sono organizzati momenti di 	<p>Festa annuale della scuola Pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni sulle attività svolte.</p>	<p>Realizzazione della recita natalizia (tutta la scuola) Partecipazione alle giornate sportive (classi</p>	<p>Partecipazione giornata sportiva scuole cattoliche, Staffetta Andolfatto, Maxi-staffetta provinciale</p>

	visibilità/comunicazione all'esterno da parte della Scuola.	Utilizzo di mezzi di comunicazione per eventi speciali Incontri presentazione nuovi progetti e risultati progetti	quinte)	
2.4 La Scuola s'impegna a migliorare il clima scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • La circolazione delle informazioni interne alla scuola è garantita. • Vengono censite e valorizzate le competenze personali e professionali di docenti e genitori. • Si adottano metodologie d'insegnamento di tipo interattivo e cooperativo. 	Assemblee di classe di inizio e fine anno (docenti) per presentazione obiettivi di lavoro e verifica. Incontri dei genitori con il Coordinatore e il direttore per verifica percorso educativo. Condivisione delle esperienze significative tra docenti Informazione attraverso il sito e le e-mail e comunicazioni scritte.	Accoglienza d'inizio anno Vengono organizzate gite di istruzione e visite didattiche .	-Accoglienza d'inizio anno -Interventi di genitori competenti nelle classi su specifici temi. -Gite di istruzione di più giorni e visite didattiche . -Realizzazione di progetti d'eccellenza didattica per annualità in collaborazione con il territorio.
2.5 La Scuola promuove la cultura della pro-socialità	<ul style="list-style-type: none"> • Tutta la comunità scolastica è impegnata nel rispetto degli ambienti, degli arredi e dei beni in generale. • Gli allievi vengono sollecitati alla cura e al riordino degli spazi dopo l'uso (aule, laboratori). • Sono realizzate iniziative di volontariato e di solidarietà sociale. 	Attenzione alla raccolta differenziata. Riordino delle aule prima dell'uscita. Partecipazione a gesti di solidarietà (donacibo,...)		Partecipazione alla giornata di raccolta Donacibo Tenda Avsi – a sostegno di progetti di cooperazione internazionale
STRATEGIA 3 MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO				
Creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute				
AZIONI	INDICATORI	ATTIVITA'		
		Per entrambi i livelli	Primaria	Secondaria
3.1 La Scuola qualifica gli spazi fisici con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Non ci sono barriere architettoniche o vengono messi in atto iniziative per abbatterle. • Esiste un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria. • E' esplicita l'attenzione al risparmio energetico. • Sono attuati interventi di personalizzazione degli ambienti da parte di allievi, docenti, genitori. 	In tutti i plessi sono state superate le barriere architettoniche con ascensori e montacarichi, Ogni blocco di servizi igienici prevede bagno per disabili. Piano di sicurezza aggiornato annualmente Presenza di 2 persone addette alla	Si affronta in scienze il tema dell'ambiente e della	Tecnologia, geografia e Scienze:

		manutenzione Nelle aule e spazi comuni si presentano prodotti realizzati dagli alunni .	sua cura	Ambiente e sua difesa, I problemi energetici
3.2 La Scuola definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale.	<ul style="list-style-type: none"> • Sono disponibili spazi idonei e adeguatamente attrezzati per l'attività fisica. • Sono disponibili spazi idonei per la ricreazione di alunni e personale. • Sono disponibili spazi idonei per la ristorazione scolastica. • Sono richiesti agli Enti competenti percorsi pedonali e ciclabili agevoli per l'accesso alla scuola. 	In occasione del trasferimento nella nuova sede ripresa del valore e della necessità di conservare gli spazi per il benessere di tutti	Palestra interna all'edificio Cortile esterno Biblioteca Sala docenti Sala Mensa	Palestra esterna Sala giochi Cortile Biblioteca Sala docenti Percorso pedonale realizzato dal Comune per raggiungere la Palestra.
3.3 La Scuola s'impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute.	<ul style="list-style-type: none"> • La mensa scolastica è basata su principi nutrizionali sani ed è orientata all'inserimento di prodotti di qualità. • E' attiva la commissione mensa. • Esiste un piano per la raccolta differenziata dei rifiuti adeguatamente promosso e organizzato. • Sono ricercate opportunità per merende a base di frutta in accordo con Enti e/o Soggetti del territorio. • Vi sono indicazioni condivise anche con le famiglie su merende salutari e sull'alimentazione in genere. 	<p>Elezione commissione mensa Verifica costante del menù attraverso la commissione mensa</p> <p>Piano di raccolta differenziata dei rifiuti per classe e per plesso</p> <p>Attenzione dei docenti all'educazione alimentare e all'evitare lo spreco dei cibi.</p>	Distribuzione di frutta per gli alunni della scuola primaria	
STRATEGIA 4 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA				
Costruire alleanze positive				
AZIONI	INDICATORI	ATTIVITA'		
4.1 La Scuola ricerca la collaborazione con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute	I genitori conoscono motivazioni e scelte di salute promosse dalla Scuola e nel Patto di corresponsabilità sottoscrivono i programmi/interventi per la promozione della salute.	Incontri assembleari per la presentazione delle attività svolte a scuola anche in riferimento alla promozione della salute e ai progetti attuati		3 Incontri con i genitori proposti nel progetto Teen Star

		2 incontri con psicologo esperto di Educazione all'affettività		
4.2 La Scuola ricerca la collaborazione con l'ASL nella programmazione orientata alla promozione della salute.	<ul style="list-style-type: none"> • L'ASL fornisce periodicamente dati aggiornati relativi alla situazione epidemiologica, studi e dati locali, regionali, nazionali e internazionali. • L'ASL fornisce materiale informativo su tematiche di salute e su prove di efficacia e/o "buone pratiche" relative a metodologie per sostenere la promozione della salute a scuola. • L'ASL rende disponibili le proprie competenze scientifico-culturali per contribuire alla valutazione di programmi inerenti tematiche di salute e/o prevenzione di rischi per la salute, proposti alla Scuola da parte di altri soggetti. 	<p>Verifica del sito ASL e attenzione alle proposte e opportunità offerte.</p> <p>Riferimento per problematiche specifiche.</p>	Verifica del menù scolastico da parte del medico competente dell'ASL	Collaborazione nella formazione per il progetto LST
4.3 La Scuola ricerca la collaborazione con gli Enti Locali nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute	<ul style="list-style-type: none"> • La mensa scolastica è basata su principi nutrizionali sani in riferimento ai criteri stabiliti dalle norme. • Esistono accordi per la presenza di personale comunale di assistenza a disabili • Esistono accordi/ convenzioni con strutture sportive del territorio per incentivare lo sport 	<p>Cura degli ambienti della mensa scolastica</p> <p>Convenzione con gli enti locali per Assistenti ad personam</p> <p>Convenzione con Associazione scherma Varese.</p>	Convenzione con Laguna Blu per attività di nuoto. Convenzione con Ass. ne Lo Specchio per attività di psicomotricità.	
4.4 La Scuola ricerca la collaborazione con i diversi Soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute	<ul style="list-style-type: none"> • Nel POF è esplicito l'impegno per un approccio alla promozione della salute globale e aperto al territorio • La Scuola aderisce a reti e coordinamenti attivi sul territorio le cui attività possono sostenere la promozione della salute della comunità scolastica 	Rete scuole che promuovono salute		Collaborazione con l'Ordine dei farmacisti